



Comunicato stampa

## **DOPO QUASI SESSANT'ANNI SI RINNOVA IL LEGAME TRA I VINI DEL MONTELO E GIOVANNI COMISSO**

**Un evento a Treviso il 16 ottobre, il sostegno delle attività culturali dedicate all'autore, e una campagna social dopo la partnership tra il Consorzio Vini del Montello e l'associazione *Amici di Giovanni Comisso***

*“L'oste ci offre un vino rosso denso e saporito di una annata che aveva fatto lentamente appassire i grappoli”*: sembra un'anticipazione dei vini rossi che si produrranno in questa calda annata e invece è la descrizione che diede dei vini del Montello **lo scrittore trevigiano Giovanni Comisso** in un articolo uscito sulla *Gazzetta del Popolo* il 25 luglio 1964. A cinquantotto anni esatti da quella data, **il Consorzio Vini del Montello** e **l'associazione *Amici di Giovanni Comisso***, promotrice da quarantun anni del Premio letterario intitolato all'autore, **hanno rinnovato il legame che unisce lo scrittore al Montello, ai Colli Asolani e ai vini rossi** di quei luoghi attraverso la sottoscrizione di un **accordo di collaborazione** che ha lo scopo di riscoprire le pagine che l'autore trevigiano dedicò **al territorio di produzione della Docg Montello e della Doc Montello Asolo**. Il tutto coronato da **una campagna social** che sarà articolata nei prossimi mesi e da un **inedito evento programmato a Treviso** il prossimo 16 ottobre.

“Giovanni Comisso – spiega **Ugo Zamperoni**, presidente del Consorzio Vini del Montello – ha raccontato **la bellezza del Montello**, il suo vino e la sua gente. Nelle due denominazioni della zona si producono vini dal passato glorioso e dal grande futuro, figli sia di uve bordolesi come il Merlot e i Cabernet, che vi si sono acclimate sin dalla metà dell'Ottocento, sia di una rara uva autoctona, la Recantina. Si tratta di vini che esprimono **un considerevole potenziale in termini di diversificazione produttiva** e di promozione delle nostre biodiversità, aprendo la strada ad

interessanti prospettive enoturistiche. La collaborazione con l'Associazione che onora la memoria e l'opera di Giovanni Comisso ha lo scopo di promuovere congiuntamente la conoscenza dei nostri vini rossi e dello scrittore, veri e propri ambasciatori di queste terre”.

“C'è sempre stato un legame speciale tra Giovanni Comisso e il Montello – dichiara **Ennio Bianco**, presidente dell'associazione *Amici di Comisso* –. Qui l'autore ha combattuto durante la prima guerra mondiale: questi luoghi dalla struggente bellezza, resi unici dalla gente che li abitava, si impressero nella mente dell'autore, tanto da riportarlo spesso **sul Montello** dove **riviveva la sua giovinezza** e i giorni trascorsi tra quei pendii”.

Il primo passo della **partnership** tra il Consorzio Vini del Montello e l'associazione *Amici di Giovanni Comisso*, siglata nel luglio di quest'anno, sarà il lancio di una **campagna di comunicazione** dedicata all'autore. L'accordo prevede l'utilizzo da parte del Consorzio dei molti scritti in cui Comisso parla del Montello e dei suoi vini, oltre alle immagini dell'autore. A suggellare ulteriormente la collaborazione ci sarà un evento in programma **domenica 16 ottobre 2022** a palazzo Giacomelli di Treviso, città dove nacque e morì Comisso, a cui sono intitolate una biblioteca e numerose opere artistiche, come quella che lo raffigura sulla parete della sua ultima abitazione ai Buranelli, nel cuore del centro storico. Protagonisti dell'evento autunnale saranno **i vini rossi del Montello e dei Colli Euganei** in una giornata dedicata ai grandi rossi bordolesi del Veneto. La rassegna rientra nel fitto calendario di appuntamenti in programma per le celebrazioni di **Padova Treviso Venezia Rovigo Capitale della Cultura d'Impresa 2022**, progetto promosso da Assindustria Venetocentro e Confindustria Venezia-Rovigo che coinvolge le quattro province venete e i loro capoluoghi. La “cultura d'impresa” rappresenta infatti il **tratto distintivo di questi territori**, che si sono dimostrati capaci di esprimere una soggettività produttiva e manifatturiera declinata, per prestigio, riconoscibilità e dimensioni, su scala globale.

*Press info*

Sara Stocco

sara@studiocru.com

328 642 4760

Chiara Brunato

chiara@studiocru.com

371 3350217